



ALFREDO AL 1° POSTO, LUCIA AL 2°, MATTEO AL 3°

Momento straordinario per il Club Scherma Montignano ed entusiasmo alle stelle per il Maestro Federale Riccardo Cecchi e per l'Istruttore Nazionale Lorenzo Cesaro, che vedono ottenere dai propri atleti importanti risultati, frutto di un costante impegno ed una ritrovata mentalità vincente. Nel Campionato Regionale Under 14 svoltosi domenica 9 marzo al Pala Baldinelli di Osimo, con oltre 130 atleti iscritti, schiacciante

la vittoria di Alfredo Sartini nella categoria Prime Lame di Fioretto. I risultati non lasciano dubbi: 10 a 2 nel quarto di finale, 10 a 0 nella semifinale, 10 a 4 nella finale. Nella categoria Giovanissimi di Fioretto, Matteo Santarelli ottiene un bel 3° posto, dopo esser uscito sconfitto nella semifinale da Braccacini del Club



dal gioco. Questo rende, se possibile, ancor più meritoria una vittoria fortemente cercata dal giovane schermidore, che ha saputo mantenere la concentrazione agonistica fino all'ultima gara, che lo ha visto primo con un punteggio di 10 a 3. Da segnalare il bellissimo confronto di Alfredo con l'altro giovane atleta del nostro club Carlo Olivetti, il cui punteggio di 8-7 ha reso la gara, come si suol dire, al cardiopalma. Una vittoria, quella di Norcia, che proietta Alfredo ad una manciata di punti dal primo posto nella classifica generale, a sole due gare di distanza dalla fine del Gran Premio Giovanissimi Regionale.

Curati dal Maestro Nazionale Vidulich **CORSI DI TENNIS A MONTIGNANO** Il Maestro Nazionale Massimiliano Vidulich organizzerà, presso il campo coperto in terra rossa del Circolo "Match Point" di Montignano, dei corsi rivolti a tutti: pre-tennis, mini-tennis, avviamento, perfezionamento, tennis collettivo per adulti e lezioni individuali. Tutti i corsi inizieranno nel mese di giugno. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi direttamente al Maestro al numero di cellulare 393-3989477. (filippo)

(club schema)



EVENTI

da Sab 5/4 a Ven 2/5

Mostra delle sue opere

GIO' FIORENZI

Palazzo del Duca - Senigallia

*

Sab 5 - ore 20.30

Associazione Montimar

GENA SOCIALE

Sala parrocchiale - Marzocca

*

Ven 11 - ore 21.00

Associazione Promotrice Montignanese

RIPROPOSIZIONE VIA CRUCIS

Montignano

*

Sab 12 - ore 21.15

Biblioteca Luca Orciari

ANTOLOGIA SENAGALACTICA

Biblioteca - Marzocca

*

Sab 19 - ore 14.00

Acli San Silvestro

SBOCCELTATA PASQUALE

San Silvestro

*

Dom 27 - ore 16

Campionato Promozione - Gironi A

Olimpia - Piandimeleto

Campo Sportivo - Marzocca

*

il passaparola

Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94

Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI

Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI

Cod. Fisc.: 9200835 042 0

Direzione, Redazione ed Amministrazione:

Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-81 22559

E-mail: ilpassaparola@tiscali.it

Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI

Tiratura: n° 500 copie

Numero chiuso il: 02.04.2014

Il prossimo numero uscirà sabato 3 maggio 2014

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti.

E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

senza pubblicità

L'OLIMPIA VINCE E SALE AL 3° POSTO

Successo del bianco celesti per 3 a 0 sulla Cingolana di "mister Vezzali". I goal del baby Rossetti, di Melon e Pandolfi portano al trionfo il Marzocca che si trova al terzo posto con 44 punti con la Pergolese. Per la prima volta in 52 anni di storia della società e per la prima volta nel campionato di Promozione terna tutta al femminile contro la Cingolana: Ilaria Cleri di

Pesaro Francesca Chiara de Marino di Jesi Francesca Zitti di Jesi. Arbitraggio impeccabile delle signorine in giallo sotto l'occhio vigile dell'osservatore degli arbitri, anche lei donna. Il Marzocca cala il tris con un filo di gas. Le incursioni dei centrocampisti Rossetti, Melon e Pandolfi proiettano i biancazzurri al terzo posto. Troppo fragile la Cingolana-Apiro che corre il concreto rischio di retrocedere senza payout perché il distacco dalla quinta ultima potrebbe superare i nove punti al termine della regular season. Il match si rivela subito in discesa per il Marzocca, in vantaggio con il quarto gol stagionale del



Il Comunale si tinge di rosa...

con il Piandimeleto in casa si disputerà il 27 aprile, causa Torneo delle Regioni e ponte pasquale. Due vere battaglie che decidono tutto. Non mancate e continuate a tifare Marzocca. (nicola moretti)

baby Rossetti (classe '95), abile a capitalizzare l'azione avviata da Pandolfi e rifinita da Diagne. Il raddoppio lo firma Melon, al terzo centro in campionato, che spinge con facilità in rete il cuoio recapitatogli dall'altruista Rossetti. Nonostante le mosse disperate di Giugliano, che inserisce Mancini e Fugante, la ripresa si trasforma in una formalità per il Marzocca. Specie quando Pandolfi finalizza con un preciso rasoterra la ripartenza ispirata dal suntuoso Gagliardi e impreziosita dall'apertura del coloured Diagne in versione assistman. Due partite mancano al termine della regular season, fondamentali per i bianchi celesti che sognano i play-off. Accorrete numerosi allo stadio per sostenere la squadra che scende in campo domani 6 aprile, in trasferta, contro il Dorica Torrette. L'ultimo match

con il Piandimeleto in casa si disputerà il 27 aprile, causa Torneo delle Regioni e ponte pasquale. Due vere battaglie che decidono tutto. Non mancate e continuate a tifare Marzocca. (nicola moretti)



Anno XXI - N° 4(240) - 5 Aprile 2014
 PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
 POLITICA, SPORT E SPETTACOLO

+ Distribuzione Gratuita +



Consultabile su: ilpassaparola.xoom.it

www.lasciabi.ca.it

E-mail: ilpassaparola@tiscali.it

L'editoriale



Ringraziamo questo mese le Associazioni Marzocca Cavallo e Montimar per il rispettivo contributo del valore di € 250,00 e 300,00.

La mostra di Giò Fiorenzi apre le "danze" di questo numero, a seguire le attività delle nostre associazioni e il personaggio centrale di questo mese, che racconta le "gesta" di Franco Mengucci.

La strada dolorosa che fece il Redentore

Riproposizione fedele di una Via Crucis praticata nel 1738

Venerdì 11 aprile alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di Montignano verrà celebrata una funzione di grande valore religioso, storico e culturale, patrocinata dall'Associazione Promotrice Montignanese, dal Centro Sociale Adriatico, dalla Biblioteca Orciari e dalla parrocchia. Infatti, ai presenti sarà offerta la possibilità di partecipare ad una Via Crucis come si praticava nel 1738, con brevi ma intense meditazioni, canti e coreografie originali, tratte da un volumetto per compiere "la strada dolorosa che fece il Redentore", composto da un francescano osservante della provincia di Brescia. Il libro è stato trovato nel 1999 nel fondo antico della Biblioteca Comunale di Senigallia da Donato Mori, che ha compiuto una riduzione dei testi ed una fedele trascrizione dei canti nella notazione musicale attualmente in uso.

Questi ultimi verranno eseguiti per l'occasione dalla voce del soprano Serena Api, accompagnata all'arpa celtica da Irene Piazzai. Donato Mori

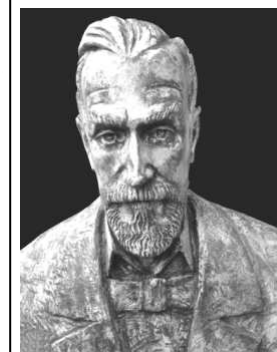


inoltre, dopo una breve introduzione storico-artistica sulla Via Crucis, sarà il predicatore che indurrà a meditare una dopo l'altra le varie stazioni, mentre crocifero e cerofarari sosterranno davanti alle raffigurazioni appese lungo la navata. (donato mori)

A Palazzo del Duca mostra personale da oggi fino al 2 maggio

GIO' e LE SUE OPERE

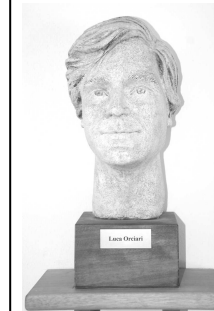
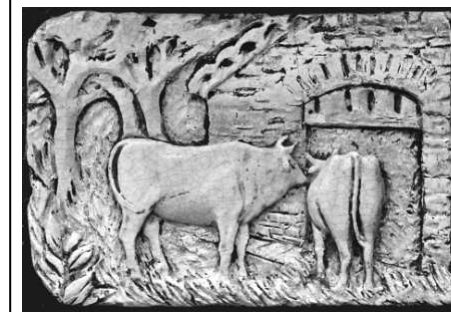
Giovanna Fiorenzi (Giò) è nata ad Osimo nel 1930, ha frequentato l'Accademia di scultura a Roma e dall'età di 20 anni ha iniziato la sua carriera artistica vincendo numerosi concorsi nazionali per opere pubbliche



scultoree. Giò ama profondamente la materia, che plasma e scolpisce donandole, di volta in volta, una nuova energia: le sue opere sono in ceramica, bronzo, marmo, gesso, cemento, ferro battuto e carta, e il suo linguaggio figurativo tende alla sintesi dei volumi e all'equilibrio dinamico delle composizioni.

Una particolare attenzione psicologica si evidenzia nei suoi ritratti, tra i quali, nella nostra regione, quelli del corridore Luigi Fagioli e di Francesco Fiorenzi nei Giardini Pubblici di Osimo, di Liano Rossini al Palazzina di Ancona, e di Luca Orciari e Ubaldo Fiorenzi a Marzocca. Le sue opere di Arte Sacra sono presenti in diverse Chiese italiane, e i suoi ritratti, sculture, quadri in carta tagliata, schizzi e collage sono stati esposti in numerose mostre e appartengono a collezioni private.

La sua prima esposizione, a Roma, nel 1955 è stata



presentata dallo scultore Pericle Fazzini, suo maestro, che scrisse di lei: "...il suo temperamento è attaccato alla natura e alla terra, ed essa si esprime con una naturalezza e una semplicità di schemi che lasciano sperare nel suo acerbo talento assai promettente". Nel 1995 in Campidoglio, a Roma, Giò ha ricevuto un premio alla carriera per la sua attività artistica, e le è stato attribuito il titolo di "MARCHIGIANO DELL'ANNO". Questa mostra, fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale di Senigallia, con la collaborazione della Biblioteca Comunale L. Orciari, della Filodrammatica La Sciabica, della Montimar, del Centro Sociale Adriatico, della Parrocchia S. Antonio di Marzocca, dei fabbri Pesaresi di Montignano e della Banca Suasa, ripercorre più di 60 anni di attività artistica di Giò, attraverso le sue sculture, i disegni, i bozzetti, i progetti e le fotografie

di numerose opere pubbliche. Nella nostra regione segnaliamo gli imponenti bassorilievi nell'Aula Magna del Liceo Savoia, negli uffici del Provveditorato alle opere pubbliche ad Ancona, sulla parete esterna del Circolo Cittadino di Jesi, sul bancone dell'ex caffè Tazza d'oro sul corso di Ancona e nelle Chiese anconetane di San Cosma e delle

Pie Venerini, nella Chiesa di Marzocca di Senigallia, e nell'Eremo di San Silvestro a Fabriano. Giò vive e lavora a Marzocca e le sue opere sono visibili su: http://issuu.com/giofiorenzi/docs/gio_fiorenzi e www.giofiorenzi.it.

Orario di apertura della mostra a Palazzo del Duca dal 5 aprile al 2 maggio: dal giovedì alla domenica ore 16,30-19,30. Aperta con lo stesso orario anche a Pasqua, Pasquetta, 25 Aprile e 1° Maggio. Per informazioni: giofiorenzi@libero.it. (adriana zucconi)



PALAZZO DEL DUCA - SENIGALLIA
 5 APRILE / 2 MAGGIO 2014

GIO FIORENZI SCULTURE



Inaugurazione
 5 Aprile 2014
 ore 18.00

Pierina, una di noi

Quelli anziani come me l'hanno conosciuta da bambina. Abitava a Villanova di Montignano, era l'ultima della bella serie di figli "d'Guilm" e d'la Parigi", famiglia povera, onesta e laboriosa. Da bambina era vivace, curiosa e dolce, qualche volta anche un po' petulante come tutti i bambini che desiderano essere presenti e utili al prossimo. Fisicamente minuta e sempre sorridente, sembrava un garrulo uccellino a cui mancava tuttavia il timore nei confronti di chi non conosceva. Crebbe, diventò signorina e conobbe Carlo, l'uomo che poi sposò e dal quale ebbe due figlie: Sara e Susanna. Il tempo portò leggeri mutamenti nel fisico ma affatto nel carattere, rimase Pierina ovvero, per i vecchi amici, Penny. Chi l'avesse conosciuta da bambina l'avrebbe di certo riconosciuta anche da donna matura.

Come un uccellino continuò a "cantare" anche nei momenti difficili della vita ed anche quando, a causa di un brutto male, i medici dovettero asportarle un occhio. Noi amici, costernati, non sapevamo cosa dire se non frasi scioche di circostanza, lei invece ci incoraggiava ad essere quelli di sempre senza patermi d'animo perché, diceva, "in fondo poteva andare anche peggio".

Il peggio sì, quello arrivò in veste di una cellula impazzita sfuggita a quell'intervento chirurgico così grave e che, tuttavia, si sperava risolutivo. Tutti ci illudevamo che l'alto prezzo pagato alla salute sarebbe bastato e per poco tempo ciò sembrò vero. Fino al Natale del 2003.



Cominciò a sentirsi male. Una brutta influenza? Non digeriva perché il fegato era mal ridotto e non dormiva quasi più. Agli amici della Filodrammatica "La Sciacca" tuttavia chiese la videocassetta della commedia "Bendulina", registrata da TVRS, dove lei aveva sostenuto la parte di Mitilda, una delle sorellastre cattive della protagonista. Voleva tenerla per ricordare dei momenti felici. Si era divertita con gli altri, sia durante la preparazione, malgrado le tante prove estenuanti, sia negli spettacoli portati in diverse località. E' buffo pensare quanto fosse lontano il personaggio di Mitilda: cattiva, antipatica e grassa, rispetto alla natura dell'interprete: buona, dolce e magrolina tanto da doverla imbottire pesantemente per dare un minimo di credibilità al suo ruolo. Non fece mai mancare il suo impegno convinto alla Parrocchia, oltretutto alla famiglia nella quale, con sua grande gioia, era stata chiamata a ricoprire il ruolo di nonna per il neonato Samuele. Dopo un breve ricovero per blocco renale, Penny moriva all'Ospedale di Senigallia il 10 marzo 2004. Già da qualche tempo, causa gravi sofferenze, "l'uccellino" aveva smesso di cantare ritirandosi nel suo nido ben conscia della sua fine prossima. L'abbiamo vista composta nella bara con quell'espressione seria di chi ha preso commiato dalla vita, così diversa da quella che conoscevamo. Solo allora, noi amici di "La Sciacca", abbiamo dovuto prendere atto che per Penny il sipario era calato per sempre. Eppure, in occasione del nostro primo spettacolo, dopo la sua morte, abbiamo percepito distintamente la sua presenza fra noi, sia nel momento che precede l'inizio, quando l'abbiamo evocata, sia alla fine quando, ringraziando il pubblico, abbiamo reso palese la nostra dedica a lei che ci aveva lasciato. Sono già passati dieci lunghi anni ma rimani sempre nei nostri cuori. Ciao Penny. *(per la sciacca - ezio giorgini)*

Gabriele e Maureen SPOSI!!!

Il prossimo 13 aprile convoleranno a nozze Gabriele e Maureen nell'isola di Gozo (Malta), ma la festa grossa da noi è prevista per sabato 26 aprile presso la chiesa di S. Giovanni Battista a Montignano alle ore 11.00. Auguri da tutti gli amici.



Auguri di Buon Compleanno

Festa grande all'ACLI San Silvestro

"20/60/80 Tre generazioni di Aclisti"



Il mese scorso abbiamo avuto la bellezza di tre compleanni al nostro circolo, dal "Piccolo" Alessandro Tinti meglio conosciuto come Couthigno, che il 18 marzo ha compiuto 20 anni, barista volontario all'ACLI, centrocampista tutta "classe" nella nostra squadra di calcio, grandissimo suonatore di basso, nonché (dicono) ottimo studente all'università di Ancona!!! Poi c'è stato il traguardo dei 60 anni di Ennio Natalucci, esattamente il 9 marzo, tipografo di professione, giocatore "VERO" di bocce, ex grande Centravanti di "Razza" del S. Silvestro anni 70/80!!! Per finire il 16 marzo con il Nonno Gianfranco Giuliani che di anni ne ha compiuti 80, e lasciatemelo dire "portati" veramente alla grande come "racconta" la nipote Alessia poco più sotto. A tutti loro vanno i migliori auguri di buon compleanno da tutti i soci, dal direttivo dell'ACLI S. Silvestro e dal sottoscritto. *(luciano olivetti)*

80 x GIANFRI!!!

Lo scorso 16 marzo è arrivato alla cifra tonda degli 80 un giovanotto, Gianfranco Giuliani. Ex cacciatore, montatore instancabile del tendone, giocatore di bocce "quasi professionista" e contadino da sempre. Io e mio fratello siamo cresciuti con la famosa frase (che non so se sia tua o di qualcuno altro) "Vola tigre, che il cielo è tuo"; le storie della "paura" di quando eri più giovanotto; il verso della tordella di mare, i problemi tematici che ci facevi risolvere sulla poltrona e la famosissima filastrocca del Merlo Superbo... ma soprattutto con l'amore verso la campagna, che per ora però nessuno ha ereditato! Ma molti non sanno che la tua vera passione è un'altra... LA CUCINA!!!! Oltre al mangiare ti stai specializzando nell'arte culinaria, mamma mia, nonna "poretta" è costretta a sopportare tutti i tuoi "pastrocchi" che poi mangi solo te! Detto questo, il regalo che sempre desideravi (la stalla con le mucche) non te lo facciamo, ma in compenso ti fanno tantissimi auguri tua moglie Aldesina, le tue figlie Norma e Paola, tuo genero Luciano, i tuoi nipoti Jacopo e Alessia, i parenti stretti, quelli acquisiti, i giocatori di bocce e tutto il Circolo Acli. **TANTISSIMI AUGURI NONNO GIANFRANCO!!!!** *(alessia luzietti)*



Sabato 12 aprile alle ore 21.15

ANTOLOGIA SENAGALACTICA

La prima edizione del Concorso Nazionale di letteratura fantascientifica "Senagalactica", dal titolo "Dove Stiamo Volando?", dedicato alla memoria dello scrittore Vittorio Curtoni, realizzato dall'Associazione civica "Montimar" e dalla Biblioteca "Luca Orciari", ha riscosso un grande successo in tutta Italia. Si rilegga l'ampio e dettagliato articolo di Piergiorgio Zucconi (vedi il passaparola del settembre 2013) in merito alla cerimonia di premiazione dei vincitori, svoltasi nella "Sala del Trono" del Palazzo Ducale di Senigallia il 31 agosto 2013. Il frutto del lavoro creativo dei partecipanti, che hanno vinto il Concorso, è ora fruibile da parte del pubblico grazie al volume, di diffusione nazionale, edito dalla "Marco Del Bucchia Editore". Il testo, intitolato "Antologia Senagalactica", presenta un'introduzione dell'Assessore alla Cultura del Comune di Senigallia, prof. Stefano Schiavoni, una prefazione di Giulio Moraca, i quattro racconti dei vincitori, seguiti da una post-fazione di Piergiorgio Zucconi, che rievoca la sua amicizia con il compianto Vittorio Curtoni e spiega con chiarezza i motivi e il percorso culturale e organizzativo del Concorso. I racconti premiati sono i seguenti: "Il Principio Antropico" di Paolo Mandaglio di Reggio Calabria; "Rem - Progetto Artemidoro" di Marco Bellocchi di Roma; "Promexa" di Giuliana Ricci di Capannori (Lucca). "Gli alieni hanno altro a cui pensare" di Stefano Betti di Milano, Premio Speciale della Giuria.

Il volume sarà presentato il 12 aprile, ore 21.15, presso i locali della Biblioteca "L. Orciari". Siete tutti caldamente invitati ad intervenire. La serata si prospetta molto interessante e conviviale, ai fini soprattutto della discussione e dell'approfondimento dei temi della letteratura fantascientifica, anche in vista della seconda edizione del Concorso. *(dir. bibl. "luca orcari")*



Paola Crivellini subentra a Franco Morganti

C. T. OLIMPIA AL FEMMINILE

Dopo tre riunioni è stato eletto il nuovo Direttivo del Circolo Tennis Olimpia Marzocca. La novità più importante riguarda la carica di Presidente, che per la prima volta nella storia del sodalizio di via della Marina sarà ricoperta da una donna. Si tratta della prof. Paola Crivellini, un passato di ottimo livello come giocatrice di tennistavolo ed attualmente impegnata in un progetto, in collaborazione tra il Centro Olimpico Tennistavolo di Senigallia e la "Casa di Omero" - Onlus di volontariato sociale, che prevede lezioni di tennistavolo per adolescenti con tematiche neurologiche.



Il Direttivo è completato da Roberta Boldreghini (riconfermata nel ruolo di Vice Presidente), Rolando Cecchini (supervisore dei corsi di tennis), Costantini Mario (responsabile dell'organizzazione di eventi sportivi sociali), Luca Stomi (segretario, responsabile della gestione delle manifestazioni FIT e responsabile dell'organizzazione interna) e Filippo Sartini (addetto alla comunicazione).

In attesa della riapertura del circolo, che dovrebbe avvenire entro la fine del mese, sono già state fissate le date dei tornei FIT che si svolgeranno presso il C. T. Olimpia nell'estate 2014: dopo i Campionati a Squadre ai quali prenderanno parte una formazione maschile ed una femminile, si terrà dal 12 al 22 giugno il "Memorial Giampaoli", singolare maschile e femminile di IV categoria, dal 24 luglio al 3 agosto il "Memorial Mazzeri", singolare maschile di IV categoria, dal 28 agosto al 7 settembre un torneo di singolare maschile e femminile limitato alla categoria 4.3. Da parte del nuovo Direttivo c'è l'intenzione di vivacizzare il più possibile l'attività del circolo, sperando di poter raccogliere numerose adesioni. *(filippo)*



Sesto posto finale: play off sfiorati OLIMPIA CALCIO FEMMINILE CAMPIONE IN DISCIPLINA

Con la vittoria in trasferta contro il Camerano per 11-6 (5 Diodia, 3 Di Mattia, 2 De Michele e 1 Montalbini) si è chiuso il campionato di calcio a 5 per le ragazze di mister De Michele (nella foto), giunte al sesto posto, ad un soffio dalla qualificazione ai play off. Il match di Camerano, giocato molto bene, con determinazione e concentrazione, ha evidenziato i miglioramenti compiuti dall'Olimpia che ha disputato un ottimo girone di ritorno, rispetto ad un girone di andata sottotono. I numeri lo confermano: 5 punti conquistati con 23 reti segnate e 45 subite nella prima parte di torneo, 19 punti a referato con 54 reti realizzate e 36 subite nella seconda parte. Un rendimento completamente differente che ha permesso alla squadra biancazzurra di togliersi delle belle soddisfazioni negli ultimi mesi. In campionato le 77 reti siglate sono state timbrate da Diodia (20), De Michele (17), Coppari (8), Vernelli (7), Cantarini (6), Lanari (5), Montalbini (4), Di Mattia (3), Benitez, Pierfederici e Raimondi (2) e Gucciardi (1). Adesso, in attesa dell'eventuale disputa del Torneo di Primavera che dovrebbe essere organizzato dalla F.I.G.C., la società può vantarsi della vittoria nella Coppa Disciplina, avendo totalizzato in stagione zero penalità. I complimenti sono davvero d'obbligo e meritati. *(filippo)*



Chiacchiere in piazza...171 (di Alberto)

La ghianda castagnola

Giuànn - Co' di', 'i la farin' giù vers 'l lagh d'l Secch e a sgappà fora da sta micrà-gna? 'l traponzi.

Roldo - Boh! M' sa ch va *Nello* - Sì, p'rché nonna Ada 'i avéva fatti sa i sacchi d' jùta e d' l' cord. Do p'r l' longh. zàini su m'sura, in mod ch'i pudév'n mett su l' spall e andà via sp'diti.

Giuànn - Oh, garb! *Nello* - Eh, sa chi la farin! Ser' sgappati fora da do guèr mundià, vo' ch nun 'i la facèη adè! Arturnarìη un po' indria, ma v'drai ch n' v'niη fora senza ch c' tuccherà andà a arcòì la ghianda castagnola.

Roldo - E dop? *Nello* - Dop, curr ch t' curr, sa 'l cuntadiη d' dria, zio Foffi è riuscit a saltà 'l foss, invéc' babo è cascàt drenta sa 'l zàino e tutt, 'ntrà l'acqua giòccia d'l Traponzi. 'L cuntadiη, sa la frusta, 'i era già adòss, quànd zio ha tirà fora la sfrèzza, ch'i s'rviva p'r buttà giù la ghianda, e 'i ha ditt: "Ferm't, che sa 'na sfr'zzata t' cav n'occhij". 'L cuntadiη s'è f'rmate, fors p'r la d't'rmiazìòη d' zio, o p'r cumpasciòη, è turnàt indria vers casa. Po' via, zio e babo, su p'r la via Nucicchia fin da Cudiη, po' giù p'r Guàld e su p'r Ci-rimbul fin a Muntignàη finalmènt a casa.

Giuànn - E co' sarìa? *Nello* - Gnent, è un fatt ch m' fa arcurdà i brutti tempi d' miseria.

Roldo - Arcònta, dai! *Nello* - Era 'l 1923 quànd, òrfani d' padr, babo Gustàvo, und'c' anni, e zio Foffi, quattord'c', d'istàη andàv'n a spigà p'i campi e a fa ciarniη sa i sciab'gòtti a marina. D'invèrn a 'coi la ghianda castagnola a Santa Lucia.

Giuànn - La ghianda castagnola? *Nello* - Sì, era 'na spec' d' ghianda, più grossa e tonda d' ch l'altra.

Roldo - Alòra? *Nello* - Un giòrn, era la fin d' nuvèmbr, babo e zio er'n andàti a Santa Lucia a arcòì sta ghianda, quànd, com a volt succ'déva, è arrivàt 'l cuntadiη ch'i ha surprèsi mentr arcuiév'n.

Giuànn - Nun vuléva? *Nello* - Nun vuléva no! Capirài, sta castagnola era pr'ziòsa, p'rché rara, e r'n-deva più d' ch l'altra. I cuntadiη, quànd surpr'ndé- v'n ma chi l'arcuiéva, 'i la l'av'v'n e minacciàv'n d' m'nai ancò.

Roldo - E ma lora co' 'i ha fatt? *Nello* - Quànd l'hann vist arrivà, hann fatt d' fuga d' fuga a mett i zainétti pini diétra l' spall e a curr via

Giuànn - Anzi com adè, ch c'è chi 'l butta via! *Nello* - Staη cuntènti e andañ a pià un bel affè. Nun p'nsañ più né a la crisi, né a la ghianda castagnola.

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro)

- 1) Gabbia aperta, uccèll mort.
- 2) Cavàt 'l dent, sparit 'l dulòr.
- 3) I lampi da gregh sent'n 'l garbiη, quéi da punènt sent'n la bora.



Il servizio, presenziato da volontari, viene espletato dal lunedì al sabato (ore 8.30-12).
Un aiuto in più per le piccole esigenze quotidiane dei nostri cittadini.
Il servizio è completamente gratuito.



"Sboccettata pasquale"

Dopo la festa del tesseramento 2014 di domenica 16 marzo, siamo già in fermento per la famosa quanto "Attesa" *Sboccettata Pasquale* tra rioni di San Silvestro e frazioni limitrofe. Lo scorso mese è stato segnato dal tesseramento accompagnato, come al solito, "Sa 'na magnàta" a dir poco leggerina... preceduta però da una messa celebrata dal NOSTRO parroco, Don Domenico Pasquini, accompagnato dal Vescovo Giuseppe Orlandoni (guarda caso proprio il giorno del suo Compleanno). Dopo la Santa Messa ci siamo trasferiti nei locali del circolo per l'assemblea generale con tutti i soci, per discutere su tutte le attività svolte durante l'anno e la previsione per le attività del 2014.

Diciamo che tutto sommato NON ci lamentiamo per come va il circolo, visto anche come è andata la passata Festa Sul Prato (fonte principale del nostro circolo). Siamo riusciti a fare la bellezza di 21 attività spalmate nei 12 mesi, fra varie attività socio-culturali-sportive, nonché a confermare TRE gruppi sportivi tra Bocchetta, Calcio OVER 35 e Calcio UISP, e solo questo permettetemi di dire è già un GROSSO motivo di "Orgoglio" per NOI soci ACLI della FRAZIONE PIU PICCOLA DEL COMUNE DI SENIGALLIA!!!

Non sarà facile mantenere TUTTO ciò per i prossimi anni, ma sia il Direttivo, sia i vari dirigenti delle tre squadre sopraccitate, nonché i vari "Sponsor", CERCHERANNO sempre di fare il massimo per far sì che tutto rimanga "In Piedi". Dopo l'assemblea c'è stata la consegna delle nuove tessere, e anche se NON abbiamo raggiunto il record del 2013 con 214 tesserati, siamo arrivati comunque a "sfiorare" i 200. Anche questo è motivo per poter e dover andare avanti a "TESTA ALTA" collocandoci tra i primi circoli ACLI della provincia. Finita l'assemblea ci siamo trasferiti nel locale sopra il circolo, dove si è "consumato" il pranzo con tutti i soci, Presidente provinciale ACLI, due soci per ogni circolo vicini al nostro, Filetto, S. Angelo e Castellaro, nonché la presenza del Comune di Senigallia con il Sindaco Maurizio Mangialardi, il Vice Maurizio Memè e l'Assessore Paola Curzi (vedi foto).

Ora ci aspetta la tradizionale Sboccettata Pasquale, avvenimento TRA I PIU IMPORTANTI per la nostra piccola frazione, perché ci vede impegnati per diversi giorni nel preparare tutto ciò, e qui permettetemi di ringraziare i miei "compagni di merende" cioè la Squadra dei SENATORI A VITA per il "Support" di tutto ciò. Dopo tre anni con pioggia, vento e freddo finalmente torniamo a giocare (Sp'ran) con un clima mite visto che la Pasqua è...alta!!! Esattamente sabato 19 aprile torneremo a sfidarci lungo Via Fabbri e Ville (mej cunuscùta con la Ciambuttàra). Già confermata la pre-

senza del Castellaro di Patrizio Fioretti, Roncitelli, Sant'Angelo, I Galaktikos di Marco Pandolfi (vedi Foto vincitori 2010), L'AZ-ZIENDA di San Silvestro, I SENATORI A VITA Cap. Fiorenzo Paolino di San Silvestro, LE PRUMESS (Campioni in Carica) di San Silvestro. Gli INDECISI sono ancora Il Filetto Vecchie Glorie di Andrea Morsucci e "GLI SCULETTA-TI" (Pluricampioni) di Matteo Renzi. Forse quest'anno tornerà anche la squadra assente da qualche anno, "Gli Extracomuntari" (EX residenti di San Silvestro), ma UNA SORPRESA è già STATA CONFIRMATA: sarà presente per la prima volta in QUARANTA anni una Squadra Femminile. Ancora il nome non si sa... è segreto, perciò io la chiamerò "Quote Rosa" capitanata da Alessia Luzietti.

Oltre queste squadre chiunque può partecipare, basta che avvisino il sottoscritto al nm. 3404615624 ENTRO il 12 APRILE. Questo il programma:
ORE 13,30 ritrovo al circolo per "Digestivo" e sorteggio partenza.
Ore 14,00 inizio gara al solito posto "Da piedi a la Ciambuttàra" dop l'incroc' d' Fiuret a sx e Santarell a dx.
Ore 18,00 CIRCA... ritorno al circolo ACLI per Premiazioni e Merenda.
N.B.: La quota d'iscrizione è LA STESSA DEGLI ULTIMI 5 ANNI: 7 Euri a testa da consegnare PRIMA DELL'INIZIAMENTO.

La quota comprende: da be' e da magnà finchè t' va... dop la gara, TUTTO il resto s' PAGA! Lungo il tragitto di gara ci saranno "Vari" punti ristoro offerti gentilmente dalle famiglie residenti nella Via, nonché il "SOLITO" supporto di liquidi (Borgatorade al caffè, Ramazzotti e Cynar), nel MITICO Zainetto di Bobo Roberto Silvestrini. Per la "Merenda" assicurata Porchètta, Paṇ, Viṇ e Furmàj... Per le premiazioni nuṇ v'assicur gñent, vista l'aria "d' crisi" ch' tira... Sp'ran nt' i SPONSOR!!! (Rist. Freccia Azzurra, Rist. Seta, sponsor storici degli ultimi 20 anni). Certo che saria 'n p'ccat NUN putè cuns'gnà più 'L'PREMI D' P'GGIOR GIUGATOR e d'I PIU' BUCCALON!!!

Ultimo avviso: COME SEMPRE ALLA MERENDA FINALE POSSONO PARTECIPARE TUTTI, basta che prima d' magnà, "niti a pagà"!!! Buona Pasqua a TUTTI. (luciano olivetti)



La NOSTRA TOPONOMASTICA (14)

Piazza Sante SANTARELLI - Montignano - E' il piazzale che, salendo da Marzocca, dopo l'incrocio con la circonvallazione, si apre sulla sinistra. Sul lato nord della stessa (entrando, a sinistra) si trova il monumento (opera di Giovanna Fiorenzi) che da il nome alla piazza.

Toponimo quindi adottato a ricordo di un figlio montignanese che, a 23 anni (era il 1953), vestendo con orgoglio la divisa da carabiniere, diede la vita in nome della giustizia, in terra di Sicilia. L'intitolazione della piazza, quale riconoscimento a 50anni dalla morte violenta, avvenne nel 2003, con cerimoniali e partecipazioni significativi.

A Sante Santarelli, l'allora Presidente della Repubblica, Azeglio Ciampi, conferì la Medaglia d'Oro al valor civile.

Via SCARICAMANTELO - San Silvestro - E' la via che dall'Intercomunale, nei pressi della chiesetta del Castellaro, si inoltra verso sud nella campagna.

Oggi la strada, dopo un percorso non tanto lungo, s'interrompe sull'ultima casa della via, prima di raggiungere il fosso. Un tempo, come si può riscontrare dalle mappe militari del 1948, proseguiva oltre il fosso Triponzio per collegarsi con l'altra via del comune lì



Via Scaricamantello

by EVANDRO

Le precedenti uscite de "La nostra Toponomastica" le potete trovare nei numeri de il passaparola di Dic 2011, Gen-Feb-Apr-Mag 2012, Feb-Mar-Apr-Nov-Dic 2013, Gen-Feb-Mar 2014.

confinante. Nell'imboccare la strada, dalla via principale, sulla destra c'è un'edicola religiosa che una trentina di anni fa è stata di poco spostata per rendere la viabilità all'incrocio più snella e sicura.

Per quanto concerne il toponimo non abbiamo notizie della sua derivazione e nulla possiamo azzardare.

Nel quaderno *Cronaca delle cose occorse ne li anni 1450-1486 per la ricostruzione de l'antica città de Senegallia* sta scritto: "Ill.mo si.re Sigismondo de Malatesta Signore de Rimini, et Fano, et del Vicariato di Mondavio havea nel confine del suo territorio una grandissima selva longa quattro miglia per ogni verso, nella qual selva erano quattro passi, dove

furono morti et rubati gente assai: uno se chiamava el Passo del Brugnetto, il secondo se nominava el Ponte Alasso, il terzo si chiamava Scarcamantello, il quarto più famoso de tutti, se chiamava il Passo delle Canizze. Nella cui selva fu già una antica Città nominata Senegallia...".



I lavori non si fermano

L'Associazione Promotrice Montignanese non si ferma: dopo il Carnevale, riprendono a pieno ritmo i lavori di preparazione in vista della trentaduesima edizione della "Festa del Cuntadin", l'appuntamento del mese di maggio ormai immancabile per tutti gli amanti della buona cucina, della bella musica e del divertimento. Una festa ormai famosa che attira una grande varietà di pubblico da tutta la regione. Come di consueto, lo staff organizzativo punta a introdurre alcune novità mirate a "prendere per la gola" gli amanti della cucina nostrana, da affiancare ai piatti di maggior successo già presenti nei menù tradizionali.

Inoltre, l'intrattenimento vedrà fra i protagonisti non solo la musica (che spazierà dal liscio al latino-americano, passando per la disco), ma anche il teatro dialettale, la danza, la magia e i giochi per tutte le età. Montignano non mancherà, infine, di valorizzare la sua storia ed il suo territorio: sia con la consueta mostra fotografica, sia con il Mercatino dei prodotti tipici e dell'artigianato, che darà spazio e visibilità ai migliori artigiani delle Marche. Stanno prendendo forma, dunque, i programmi per i quattro giorni di maggio (da giovedì 15 a domenica 18) che animeranno Montignano: il prossimo mese su il passaparola potrete leggere tutti i dettagli. (ass. prom. mont)

WEEK END IN ARTE IN ROSA

Domenica 30 marzo si è conclusa la mostra "Tratti di donna", nell'ambito dell'iniziativa culturale *Week end in Arte* organizzata dall'Associazione Montimar, che da oltre 20 anni si dedica a promuovere giovani artisti locali offrendo loro la possibilità di farsi conoscere ad un pubblico più vasto. Quest'anno il tema era rivolto alla donna e alle molteplici sfaccettature di cui ella è composta; infatti nei suggestivi spazi dell'EXPO EX di Senigallia i visitatori hanno potuto ammirare, proprio nel mese di marzo, dal 23 al 30, una collettiva pittorica dedicata al mondo femminile ed ascoltare versi poetici, creati da donne per le donne. Tutto ciò è stato possibile grazie anche alla collaborazione dell'Associazione Versante, di Agugliano, dei pittori e dei poeti che ne fanno parte, che ringraziamo pubblicamente per la loro partecipazione. Un grazie speciale al prof. Donato Mori per la sua piacevolissima conferenza sulla condizione femminile nell'arte nel giorno inaugurale della mostra e un grazie per la fondamentale collaborazione a Maria Cristina Bonci e Marco Quattrini, dell'Associazione Montimar, che hanno consentito, insieme alla sottoscritta, a realizzare tutto questo. Arrivederci al prossimo WEEK END IN ARTE 2015. (roberta wsi)



SAN SILVESTRO IS BACK!!!

Dopo circa 13 anni di assenza dalla kermesse del Carnevale, quest'anno siamo riusciti a riformare un bel gruppo mascherato dal tema "I Supereroi"; il debutto è stato a Montignano il 23 febbraio, proseguendo a Sant'Angelo il 2 marzo per poi concludere il tutto con la sfilata, tanto attesa, a Senigallia il 4 marzo. Musica, balli, caramelle, coriandoli, il Carnevale ci fa tornare per qualche giorno tutti bambini!!!



Un grazie sincero va a tutti coloro che hanno partecipato, a chi in un modo o nell'altro ha collaborato alla realizzazione di tutto questo e al Circolo Acli che ci sostiene nelle iniziative. Ma un GRAZIE DOVEROSO va a chi ci ha preparato quei vestiti meravigliosi e curati fino all'ultimo particolare. Perciò grazie "donne costumiste" Norma, Paola, Manuela e Aldesina! Nuove idee e proposte per un Carnevale futuro ci sono, speriamo di trovare qualche aiuto concreto per la realizzazione materiale. Che altro dire? Ci vediamo il prossimo anno! (alessia luzietti)

Confermata per il 2014 la Presidente Angeletti

Nuovo slancio dopo il pranzo sociale



L'ho già fatto ma ringrazio ancora, calorosamente, tutti i nostri soci e sostenitori che sono intervenuti all'assemblea annuale, indetta dalla Filodrammatica "la Sciabica", domenica 16 marzo 2014.

Ci siamo incontrati al Centro Sociale Adriatico di Marzocca alle 10 aprendo l'assemblea con la relazione del Presidente uscente, seguita dalla presentazione del bilancio e l'elezione del nuovo Direttivo. Successivamente, tra le varie ed eventuali, sono state fatte proposte per un eventuale programma invernale, divisioni di compiti, collaborazioni...

Tutta questa "carne al fuoco" ci ha messo appetito e, conclusa l'assemblea e conseguente tesseramento, ci siamo diretti velocemente a pranzo. Le chiacchiere sono continuate allegramente tra un bicchiere di buon vino e gustose pietanze all'agriturismo "La Nocicchia".

Per quanto riguarda il nuovo Direttivo, composto da Sandro Jacussi, Mario Montanari, Cinzia Pierangeli, Donatella Angeletti, Filippo Paolasini, Dorian Zampa e Maurizio Paolasini, ha avuto la sua prima convocazione venerdì 21 marzo. Ha aperto l'incontro come membro anziano Sandro Jacussi che, auspicando un buon e armonioso lavoro a tutti, è passato all'elezione del nuovo Presidente: all'unanimità è stata riconfermata Donatella Angeletti.

Ma siccome il tempo vola... bando alle chiacchiere e subito al lavoro!! (donatella)

Camminata x la Panza 2014



Ci risiamo... SCARPE comode e via, anche quest'anno tutti insieme per la famosa "Camminata x la Panza".

Ancora NON sappiamo se sarà domenica 4 o domenica 11 maggio, ma a giorni TROVERETE in bacheca al circolo ACLI il comunicato con data, orario della partenza, tragitto, ristorante, menù e quota di partecipazione, con a fianco il foglio dove ISCRIVERSI (OBBLIGATORIO) sia per camminata e panza o solo per...la panza.

Di certo però possiamo già comunicare che come le scorse edizioni il ritrovo al circolo è sempre di buon ora 7,30/08,00, per "rifocillarsi" con una colazione alla "cuntadina" con na volta... salàm, furmàgg', lonza e viṇ, consegna magliette e VIA si parte per i soliti 8 max 10 Km, per poi arrivare al ristorante scelto e comunque NON vi preoccupate perché a metà del percorso s'arfà 'na "Tappa"...



Possono partecipare TUTTI, sia i soci che NON, basta avè voja de camminà, anche piano, perché NON è una gara ma è una PASSESCHIATA!!! Per iscrizioni andare al circolo, per informazioni rivolgersi all'organizzatore ufficiale Luciano Luzietti.

Buona camminata a tutti. (luciano olivetti)



FESTA DEL TESSERAMENTO E...

Con la primavera riprendono alla grande le attività dell'A.S.D. Castellaro 2001. Si inizia domani con l'annuale pranzo per la festa del tesseramento presso i locali del circolo, per poi continuare con la *bocchetta del 25 aprile* per le vie del paese, dove la tappa più importante di tutto il percorso, per i giocatori (e non), è senza dubbio alla Cantina Giusti, qui infatti si potranno gustare salumi, formaggi e tanto vino gentilmente offerti dai padroni di casa, insomma... "da qui in poi le buccette giu' p'r i campi s' spr'gane!!!" (il direttivo)



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INCONTRA I CITTADINI

L'Amministrazione Comunale e la Polizia Municipale organizzano una serie di incontri con i cittadini adulti per parlare insieme di come difendersi dalle truffe o dai furti nelle abitazioni. Proprio nell'ottica di aumentare la sicurezza di chi è anziano o vive solo e contenere questo fenomeno, si terrà un incontro venerdì 2 maggio, alle ore 17.00, presso il Centro Sociale "Adriatico" di Marzocca. (c.s.a. - claudio costantini)



DIECI LIRE DI GRANDE PROFESSIONALITA'

Franco Mengucci: sessanta anni di lavoro accanto alla sua Alfa

Dopo cinquant'anni passati insieme

C'è il racconto di una vita! (Antonietta)

L'intervista a Franco Mengucci, l'amico Franco, è un atto quasi dovuto verso un serio e capace professionista, un meccanico con potenzialità illimitate, ma anche un testimone del mondo del lavoro, quel mondo pieno di sacrifici, di impegno costante, non scevro di imprevisti. Franco, che ha passato una bella fetta della sua vita a Montignano, rappresenta quei tanti seri e capaci professionisti e lavoratori di quelle botteghe, tante per la verità, che hanno dato lustro e lavoro a tanta gente e che, purtroppo, la tecnologia e una diversa concezione del produrre ha inesorabilmente spazzato via. Se per un attimo fermassimo il tempo negli anni 50/60 del trascorso secolo, avvolti nell'atmosfera del vecchio borgo, sentiremmo nell'aria il sapore della colla e il ronzare delle macchine da falegname, sentiremmo anche l'acre odore del carbon fossile sprigionato dalle forge dei fabbri ferrai, l'occhio attento rileverebbe le tante botteghe da sarto e calzolaio. Franco, superstite realizzato, rappresenta degnamente quel mondo. La famiglia Mengucci/Calcina risiede stabilmente a Senigallia, a due passi dalla sua officina, ma non dimentica mai le sue radici affondate profondamente nel vecchio borgo, luogo dove Antonietta, sua moglie, cura la casa dei suoi antenati. Antonietta è talmente legata a questa realtà che gran parte delle sue poesie sono ispirate e dedicate a Montignano. Proprio in questa antica casa, in un tardo pomeriggio di primavera, ci siamo incontrati; subito sono emersi i tanti e lucidi ricordi di Franco che spaziano dall'infanzia, al lavoro, alla quotidianità, ed anche alle banalità della quotidianità.

dimenticano quello che hanno fatto ieri e l'altro ieri; noi invece non avevamo niente e, avendo vissuto dentro quel dramma rappresentato dalla guerra, ricordiamo ancor oggi tutti i passaggi, anche le più piccole sfumature: gli uomini di colore in tuta mimetica, i carri armati, le munizioni, i morti, quel sangue dei feriti, tutto resta perennemente nel cervello e nulla e nessuno li cancellerà mai. Le guerre le vogliono in pochi, ma le subiscono in tanti, soprattutto i più deboli, in particolare i bambini.

IL LAVORO

Era il 1950 quando a dodici anni, dopo le elementari, trovai un posto di lavoro a Falconara; era una fabbrica di bottiglie, l'orario era dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22. Mi recavo sul posto di lavoro in bicicletta, dopo il turno serale mia madre,

forse per farmi coraggio, metteva il lume a petrolio nella finestra, verso la strada che dovevo percorrere. Poiché a causa dell'età non potevo avere il libretto, il lavoro durò solo sei mesi. Di quel periodo porto i segni tangibili in una mano, una bruciatura dovuta allo scoppio di una bottiglia infuocata. Mio zio Meraldo aveva una officina da fabbro a Montignano e senza tanti indugi venni assunto. Un lavoro veramente duro, allora si "batteva la mazza", in due anni e mezzo di quel lavoro le braccia mi erano diventate muscolose come quelle di un pugile. Il lavoro si svolgeva anche in campagna, in quanto si ferravano tutti i bovini da lavoro. Ricordo le difficoltà incontrate nel ferrare il somaro di Primo Mancinelli, il piccolo animale che serviva per trainare il carretto per la raccolta delle immondizie, era insufferente all'operazione e scalcia come un ossesso! Lo zio Meraldo aveva anche le bombole del gas per alimentare le cucine, che distribuiva ai suoi clienti anche in campagna; una volta ne portai una al Castellaro e al ritorno, lungo la ripida discesa di "Rimundin", si ruppero i freni della bicicletta; data l'elevata velocità non riuscii a girare per il ponte di Montignano tirando diritto, saltai la scarpata e "planai" in un campo di granoturco maturo, percorrendolo per molti metri. Molte le ammaccature dovute alle dure pannocchie del granoturco! Quando, tramite uno zio, mi venne prospettata un'offerta di lavoro all'Alfa Romeo di Ancona, non ci pensai due volte.

1955: "ALFA ROMEO"
Era il 18 marzo 1955, avevo poco più di sedici anni: quel giorno iniziava la vera svolta della mia vita. Ebbi subito la certezza che quello sarebbe stato il mio lavoro: il lavoro da meccanico in una funzionale officina della prestigiosa Alfa Romeo. Nella stazione di Marzocca prendevo il primo treno del mattino alle 6 e poiché il signor Bartoletti, il proprietario dell'officina, mi aveva preso subito a benvolere, mi consegnò le chiavi con le quali al mattino aprivo l'officina. Anche gli operai, seri e capaci

professionisti, compresero subito il mio entusiasmo e la grandcirconda, integrati e distratti dal mondo della comunicazione, de curiosità per quel lavoro e nel giro di un anno e mezzo



I genitori Ezio e Giannina



1956 - Da sx: Franco Mengucci, Luciano Angeletti, Fausto Paolasini, Mauro Mangialardi

1956 - Da sx: Franco Mengucci, Luciano Angeletti, Fausto Paolasini, Mauro Mangialardi

diventai un buon meccanico. Allora c'era anche la scuola di motore al minimo, una moneta da dieci lire doveva restare in piedi sul tetto della macchina. Come ho accennato era anche l'Alfa a tenere aggiornato in continuazione il personale, in ogni settore, tanto che, periodicamente, venivano tenuti a Parma corsi di aggiornamento denominati: "Guida sicura". Il curatore del corso era De Adamic, il quale era stato pilota di Formula Uno proprio con Alfa Romeo. Con il pilota era sorta una amicizia e al terzo giorno di permanenza a Parma era solito effettuare alcuni giri di prova nel locale circuito automobilistico veloce; per me era un sogno guidare una SZ 3000 e spingevo davvero sull'acceleratore, tanto che il pilota mi diceva: "Franco ma più piano non ce la fai?". "Ma vado piano" - rispondeva. "Piano? Ma se nelle curve tiri fuori le gomme!" aggiungeva. Nel maggio del 1985 venne aperta, nella zona industriale, quella che è attualmente l'officina. L'Alfa è stata sempre competitiva sia sul mercato nazionale che estero e per questo la mia vasta clientela è formata da tanti italiani, ma anche da stranieri, particolarmente tedeschi. Come ho detto gran parte della macchina si basa sulla elettronica e per mia fortuna mio figlio Marco è specializzato proprio in quel settore e questo mi permette di continuare ad essere competitivo. Come ad Ancona i meccanici avevano preteso da me impegno, altrettanto ho preteso e pretendo nella mia officina; questo mi ha permesso di avere sempre meccanici all'altezza di ogni situazione, tanto che alcuni oggi sono titolari di officine di prestigio; questa mia "severità" professionale mi ha portato sempre un ritorno in termini di clienti, in tanti, in più occasioni, hanno dimostrato tanta stima; a questo proposito giova ricordare un episodio importante e significativo. Nel 1983 l'Alfa fece una campagna di vendita per il mod. 33. Praticamente a Senigallia dovevamo vendere sei macchine: ne vendemmo dodici e per questo la direzione, come premio, mi regalò un viaggio per un safari di dodici giorni in Senegal. E' stata una esperienza meravigliosa!



Franco paracadutista nel 1961



Franco con la tuta dell'Alfa

L'INCONTRO CON CELENTANO - IL MILITARE

Quando il cantautore si è presentato in officina con la sua "Giulietta", per una riparazione, lo riconoscemmo subito. Una persona estremamente gentile, tanto che, quando mi offesi di accompagnarlo in stazione, doveva recarsi a Civitanova per uno spettacolo, mi ringraziò cordialmente stringendo la mia mano abbondantemente ingrassata. Se in tutti questi anni non si è "imbastardito", Celentano è un personaggio umano.

L'esperienza militare è stata decisamente positiva, venni inquadrato nei paracadutisti a Pisa dove ho conseguito il brevetto. Ho fatto 30 lanci e 236 ore di volo senza mai incontrare nessuna difficoltà; solo una volta atterrammo in una zona paludosa e mi bagnai letteralmente tutto. A causa della guerra in Congo venni trattenuto per quasi due mesi oltre alla normale leva, che allora era di diciotto mesi; il nostro contingente doveva operare in quella zona africana; purtroppo alcuni miei cari amici ci lasciarono la pelle.

CAPO OFFICINA A SENIGALLIA

Era il 1965 quando mi fu proposto il trasferimento all'Alfa di Senigallia, decisamente fui contento, soprattutto per la riduzione dei tempi morti; mi ero sposato da un anno e mezzo e così potevo pranzare a casa. Ad Ancona lasciai un pezzo di cuore e un titolare che era stato per me un padre, che mi aveva sempre stimolato e dato fiducia, consentendomi di imparare il mestiere.

TITOLARE DI UNA OFFICINA

Oggi in una macchina prevale l'elettronica, prima prevaleva la meccanica e dovevi conoscere ogni parte del motore: allora emergeva la professionalità, la competenza, il gusto della perfezione. Prima della consegna di una macchina che aveva subito qualche riparazione o anche per un normale controllo, ero solito sincronizzare i quattro carburatori in maniera perfetta; alla fine dell'operazione, con il



Franco con la moglie Antonietta e i figli, Marco, Stefania e Laura in occasione delle nozze d'oro

stata una esperienza meravigliosa! Decisamente Franco è una persona realizzata sotto ogni punto di vista: ha amato ed ama ancora il suo lavoro, si ritiene fortunato perché la vita, soprattutto nella prima fase, gli ha permesso di realizzare i sogni accarezzati fin dall'infanzia: il mondo delle macchine, la tecnologia delle macchine. Un percorso duro, il suo, pieno di sacrifici, ma anche di grandi soddisfazioni. E' convinto che in questo percorso ha trovato le persone giuste, ad iniziare dal titolare dell'officina Alfa di Ancona. In oltre sessanta anni di contatto con le macchine, con i motori, è stato sempre al passo con i tempi, curando professionalità e risorse umane.

(mauro mangialardi)